

CHI SCEGLIAMO DI ESSERE?

Gesù ci indica la strada dell'amore

Obiettivi dell'incontro:

1. Comprendere che, per incontrare veramente Gesù e vivere secondo il suo progetto d'amore, è necessario **liberarsi da ciò che ci impedisce di stare con Lui** e di seguirlo con autentica libertà;
2. comprendere che il peccato, è un "inciampo" sulla strada della relazione con Dio e con i fratelli e, quindi, sulla strada della felicità;
3. sentire su di sé **lo sguardo amorevole di Gesù** che invita a **seguirlo con animo libero**;
4. porsi sulla strada dell'amore, imparando ad **amare come Dio ama**.

Brano biblico di riferimento (Lc 15, 11-32)

¹⁶Ed ecco, un tale si avvicinò e gli disse: «Maestro, che cosa devo fare di buono per avere la vita eterna?».

¹⁷Gli rispose: «Perché mi interroghi su ciò che è buono? Buono è uno solo. Se vuoi entrare nella vita, osserva i comandamenti». ¹⁸Gli chiese: «Quali?». Gesù rispose: «*Non ucciderai, non commetterai adulterio, non ruberai, non testimonierai il falso, ¹⁹onora il padre e la madre e amerai il prossimo tuo come te stesso*». ²⁰Il giovane gli disse: «Tutte queste cose le ho osservate; che altro mi manca?». ²¹Gli disse Gesù: «Se vuoi essere perfetto, va', vendi quello che possiedi, dallo ai poveri e avrai un tesoro nel cielo; e vieni! Seguimi!». ²²Udita questa parola, il giovane se ne andò, triste; possedeva infatti molte ricchezze.

ORGANIZZAZIONE dell'INCONTRO

L'incontro sarà organizzato in tre parti:

- la prima, mirata alla comprensione del brano evangelico proposto, attraverso l'attenzione a far emergere le attese più profonde del cuore del giovane ricco;
- la seconda, concentrata sul significato dell'*amore*, secondo la proposta di Gesù;
- la terza, finalizzata a condurre i ragazzi a comprendere cosa di più profondo e vero si trova nel loro cuore.

Materiali necessari:

2 cartelloni bianchi;

4 immagini: volto di Gesù, volto del giovane ricco, immagine capace di evocare l'idea della ricchezza, immagine di un cuore.

Fasi dell'incontro

Il catechista inizia l'incontro ricordando ai ragazzi che Dio chiama ciascuno alla felicità e che il peccato è ciò che si oppone al progetto di gioia che il Padre ha su ciascuno di noi.

Legge, quindi, il brano evangelico, dopo averlo contestualizzato:

- prima di incontrare il giovane di cui il testo parla, Gesù aveva guarito un lebbroso e liberato un uomo indemoniato. In questo modo Egli ha sconfitto il male che impediva a quelle persone di essere felici, di sentirsi in comunione con gli altri e di voler loro bene;
- ora si trova di fronte ad una persona “ricca”, che ha attaccato il suo cuore alle ricchezze. A questo proposito, il catechista può invitare i ragazzi ad esprimersi in merito a ciò che si può intendere con la parola *ricchezza*, chiedendo loro di cosa si tratti e perché si possa dire che essa possa rappresentare un problema;

Terminata la lettura, il catechista suscita la comprensione dei ragazzi, attraverso domande mirate:

- chi è la persona che Gesù incontra?
- cosa chiede a Gesù?
- cosa desidera? [non aver paura di portare i ragazzi ad un livello “alto”: sono in grado di trovare informazioni implicite, dietro ad una domanda apparentemente semplice e diretta]
- come lo accoglie Gesù? cosa pensa di lui?
- cosa gli ricorda Gesù?
- il giovane si dimostra bravo?
- cosa propone Gesù, dopo aver constatato che il giovane è “bravo”?
- cosa succede dopo che Gesù ha fatto la sua proposta al giovane?
- quel giovane dimostra di essere felice o triste?

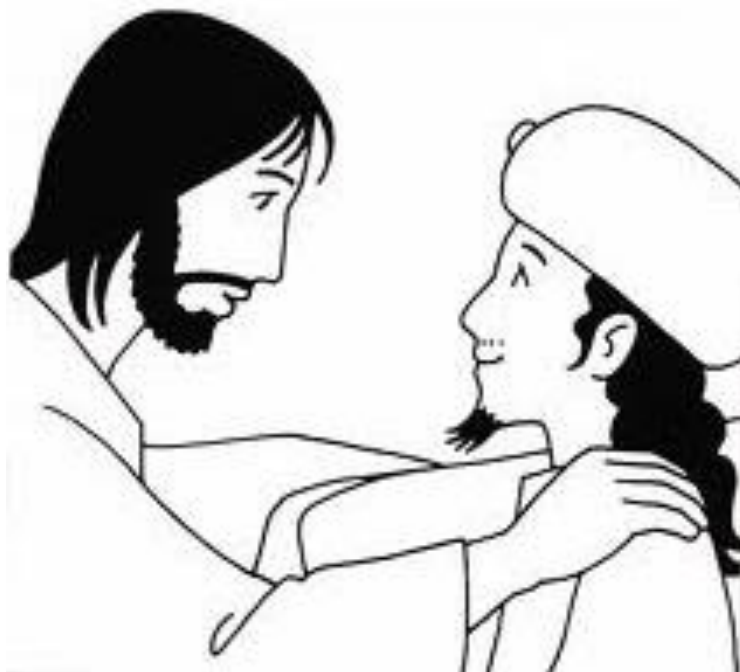
Il catechista poi divide un cartellone bianco in due parti e appone sulla prima il volto di Gesù e sulla seconda il volto del giovane ricco. Appunta quindi i desideri del primo e del secondo, così come emergono dagli interventi dei ragazzi.

Conclude questa attività facendo emergere che ciò che Gesù vuole è la felicità del giovane. Anche il giovane desidererebbe essere felice e ha capito che Gesù potrebbe rivelargli il “segreto” della felicità. Non è però in grado di ascoltarlo perché è attaccato a qualcosa che lo “tradisce”. Vien così introdotto il tema della ricchezza.

Su un secondo cartellone, anch’esso diviso in due parti, il catechista appende l’immagine della “ricchezza” e quella del cuore; sotto la prima appone la dicitura “la ricchezza a cui è attaccato il giovane”; sotto la seconda scrive “la vera ricchezza”. Come nell’attività precedente, aiuta i ragazzi ad esprimersi e fa in modo che siano appuntati gli elementi più significativi che emergono dal confronto.

Distribuisce la scheda e aiuta i ragazzi a compilarla, in ogni sua parte. Termina l’incontro valorizzando le risposte e aiutando i ragazzi ad apprezzare la “ricetta” per la felicità che Gesù offre.

IL GIOVANE RICCO (Mt 19, 16-22)



Ed ecco, un tale si avvicinò e gli disse: «Maestro, che cosa devo fare di buono per avere la vita eterna?». Gli rispose: «Perché mi interroghi su ciò che è buono? Buono è uno solo. Se vuoi entrare nella vita, osserva i comandamenti». Gli chiese: «Quali?». Gesù rispose: «*Non ucciderai, non commetterai adulterio, non ruberai, non testimonierai il falso, onora il padre e la madre e amerai il prossimo tuo come te stesso*». Il giovane gli disse: «Tutte queste cose le ho osservate; che altro mi manca?». Gli disse Gesù: «Se vuoi essere perfetto, va', vendi quello che possiedi, dallo ai poveri e avrai un tesoro nel cielo; e vieni! Seguimi!». Udita questa parola, il giovane se ne andò, triste; possedeva infatti molte ricchezze.

Scheda

IL CUORE del GIOVANE RICCO

IL NOSTRO CUORE



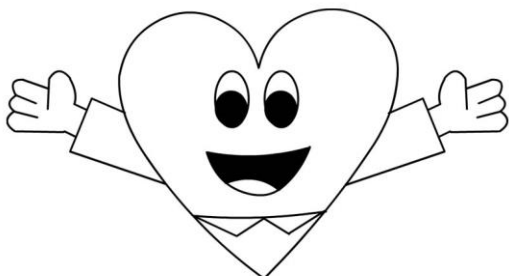
Nel cuore del giovane che si avvicina a lui, Gesù vede

.....

Egli **però**

.....

Cosa desidera vedere Gesù nel mio cuore?



www.tuttodisegni.com

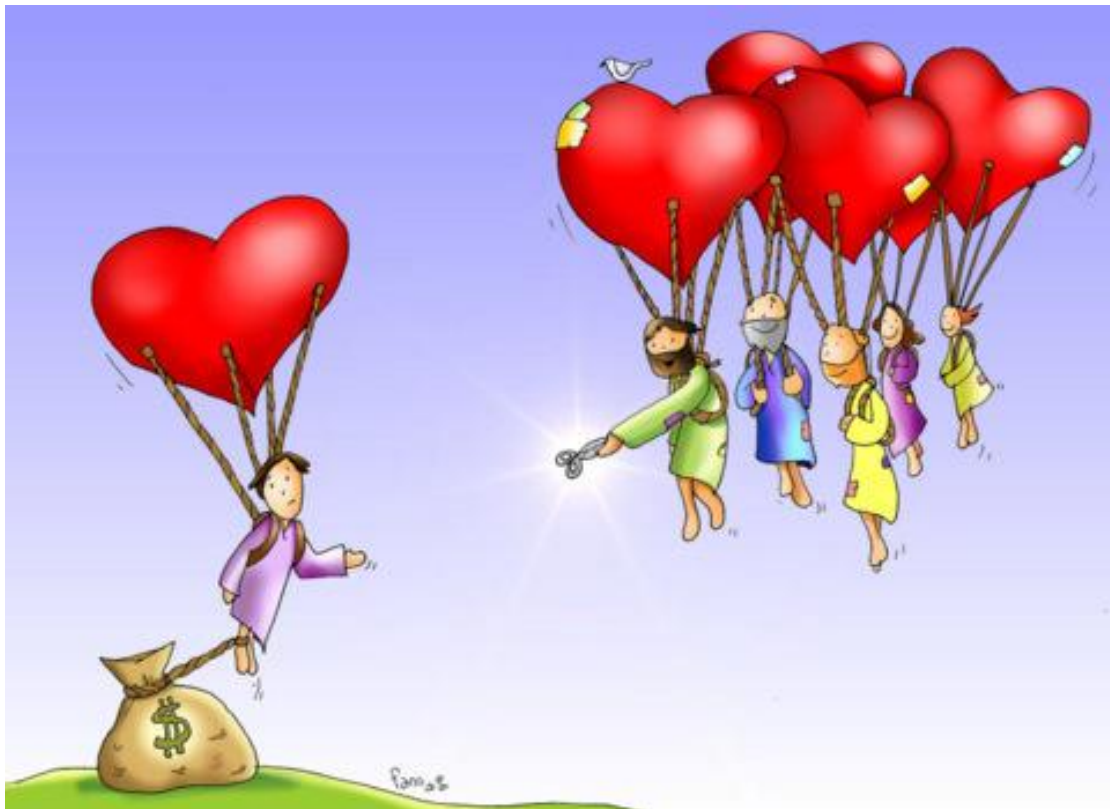
Come posso preparare il mio cuore all'incontro con Gesù nei sacramenti?

.....

.....

.....

.....



A cosa mi fa pensare questa immagine?

.....

.....

.....

.....

.....

.....